

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **27 (ventisette)** - del mese di **luglio** alle ore **15:15** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 E RELATIVI ALLEGATI. VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 D. LGS 267/2000

	F	C	A	F	C	A
MASSARI Marco	Si		DAVOLI Letizia		Si	
ANCESCHI Giovanni	Si		MARZIANI Mattia			
BARILLI Cecilia	Si		MELIOLI Lorenzo		Si	
BONI Francesca			PAGLIALONGA Cristian		Si	
CARBOGNANI Luisa	Si		VINCI Gianluca			
CASELLA Antonio	Si		BASSI Claudio		Si	
CASTAGNETTI Fausto	Si		RINALDI Alessandro		Si	
CORRADI Davide	Si					
FERRARI Giuliano	Si					
GANASSI Nando	Si					
GHIDONI Riccardo	Si					
IORI Matteo	Si					
MACCHI Federico	Si					
MEDICI Nicolo'	Si					
MONTANARI Fabiana	Si					
PADERNI Sara	Si		----- Assessori -----		Presenti	
PEDRAZZOLI Claudio	Si		DE FRANCO Lanfranco		Si	
RUOZZI Cinzia	Si		BONDAVALLI Stefania		No	
MARTORANA Rosario	Si		BONVICINI Carlotta		Si	
MIGLIOLI Alessandro	Si		MAHMOUD Marwa		Si	
BERTUCCI Gianni			MIETTO Marco		No	
AGUZZOLI Fabrizio	Si		NEULICHEDL Roberto		No	
DE LUCIA Dario	Si		PASINI Carlo		No	
MIGALE Carmine		Si	PRANDI Davide		No	
TARQUINI Giovanni		Si	RABITTI Annalisa		No	
ARAGONA Alessandro		Si				

Consiglieri **Presenti:** **29** Assessori presenti: **3**
Favorevoli: **21**
Contrari: **8**
Astenuti: **0**

Presiede: **IORI Matteo**

Il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Dr. Alberto**

IL CONSIGLIO COMUNALE**Visti:**

- l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs.126/2014, che dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 Luglio di ciascun anno, l' Organo Consiliare debba provvedere con delibera a dare atto del permanere degli Equilibri Generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio in caso di situazioni di potenziale disavanzo di gestione o di amministrazione, ad adottare i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, nonché ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in caso di squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che il Bilancio di Previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese e che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30/11 di ciascun anno. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'Organo Consiliare dell'Ente entro il 31 Luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva ed il Fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Dato atto:

- che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del Bilancio di Previsione di cui all'art. 141 del D. Lgs. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo;
- che il Comune di Reggio Emilia ha provveduto a monitorare gli equilibri di bilancio 2026–28 e che risulta opportuno provvedere ad una conseguente variazione di Bilancio riservandosi di monitorare costantemente la situazione e di adottare gli ulteriori provvedimenti che saranno necessari, in particolare per quanto riguarda l'ambito partecipate e l'ambito investimenti nonché l'attualità degli accantonamenti predisposti;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata nota di aggiornamento al DUP;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026-2028, e gli altri allegati, ai sensi degli artt. 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

- che con delibera della Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 risorse finanziarie con articolazione dei macro-obiettivi in prodotti e progetti;
- che con Delibera della Giunta Comunale n. 46 del 26/03/2026 è stato approvato Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestualmente aggiornato il Piano Esecutivo di Gestione;
- che con Delibera n. 98 del 27/04/2026 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della Gestione 2025, che presenta un risultato positivo, in gran parte vincolato e/o accantonato;
- che sia per il Bilancio di previsione 2026-2028 che per il Rendiconto 2025, l'invio dei documenti alla Banca dati della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come previsto ai sensi dell'art. 161, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, è stato effettuato con esito positivo in merito ai controlli predisposti dalla piattaforma;
- che sono stati predisposti ed inviati alla Banca dati della Pubblica Amministrazione, ai sensi del D.L. 113/2024, entro il 30/06/2026, lo stato patrimoniale ed il conto economico Accrual, debitamente predisposti per finalità di sperimentazione, di cui il comune di Reggio E. fa parte, nell'ambito della fase pilota prevista dagli obblighi PNRR;
- che con Delibera n.° 17 del 19/02/2026 la Giunta Comunale ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del D. Lgs. 118/2011, apportando variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati oltre alle conseguenti operazioni di re-imputazione a valere sul bilancio 2026-2028;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 143 del 21/07/2026 è stato adottato il DUP 2027-2029 relativamente alla Sezione Strategica, rimandando la predisposizione della Sezione Operativa alla Nota di aggiornamento del DUP.

Considerato:

- che l'approvazione del bilancio di previsione 2026-28 a gennaio 2026 con elementi ancora incerti ha comportato la necessità di predisporre alcune delibere di variazione d'urgenza debitamente ratificate dal Consiglio Comunale con delibera n. 112 del 18/05/2026 e delibera n. 169 del 20/07/2026. Con queste delibere principalmente sono stati adeguati gli stanziamenti al recepimento di nuovi contributi ministeriali o regionali, re-iscritte quote di progetti PNRR o di fondi accantonati già previsti nel 2025 (ad esempio per arretrati da rinnovo contratto dipendenti) ma per i quali la spesa non si è concretizzata entro la fine del 2025;
- Successivamente, con deliberazione n. 113 del 18/05/2026, è stata approvata dal Consiglio Comunale una variazione per adeguare le poste di bilancio a nuove esigenze urgenti di investimento (applicando parte dell'avanzo destinato e destinato investimenti 2025);
- con Deliberazione n. 170 del 20/07/2026 il Consiglio Comunale ha preso atto del piano economico finanziario relativo alla gestione dei rifiuti per l'anno 2026 approvato da ATERSIR, disponendo contestuale variazione del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 a copertura dei costi del piano economico finanziario in oggetto, ed approvando le conseguenti tariffe corrispettive puntuali (tcp) per l'anno 2026; in tale contesto si è decisa l'applicazione di € 550.000,00 di

avanzo vincolato derivante dalla gestione del servizio di raccolta dei rifiuti, al fine di contenere l'aumento delle tariffe;

- Si è inoltre provveduto con apposite determine del Servizio Finanziario, dopo l'approvazione della schema di rendiconto 2025 così come declinato dal regolamento di contabilità, ad applicare quote di avanzo 2025 vincolato a specifiche finalità, sulla base di richiesta dei servizi che gestiscono i relativi progetti. In particolare sono stati applicati a specifico progetto di revisione ammodernamento implementazione segnaletica quota pari a € 365.278,00 derivante da vincoli di legge, specificatamente proventi da codice della strada non utilizzati per detta finalità nello scorso esercizio ed appositamente accantonati per rispettarne i vincoli normativi di destinazione.

Dato atto

che l'avanzo 2025, definito in sede di Rendiconto 2025 è stato in parte già utilizzato con i provvedimenti precedentemente citati, come da tabella sottostante, dove viene indicata anche la quota utilizzata ai fini della presente variazione, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalle disposizioni vigenti e relativa giurisprudenza in merito, di seguito richiamata nelle disposizioni più significative:

- D. Lgs. 267/2000, Art. 187

Comma 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento e per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente oltre che per l'estinzione anticipata dei prestiti;

- punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs 118/2011 "Per mezzi ordinari si intendono tutte le possibili politiche di contenimento delle spese e di massimizzazione delle entrate proprie, senza necessariamente arrivare all'esaurimento delle politiche tributarie regionali e locali. E' pertanto possibile utilizzare l'avanzo libero per la salvaguardia degli equilibri senza avere massimizzato la pressione fiscale":

RIEPILOGO TOTALE VINCOLI DELLA GESTIONE INVESTIMENTI E PARTE CORRENTE	Voci di suddivisione Risultato di Amm. 2025	Quota applicata con precedenti provvedimenti	Quota in applicazione con la presente variazione
Fondo crediti Dubbia Esigibilità	37.101.863,90	0	
Fondo Perdite Società Partecipate	721.304,43		
Fondo Contenzioso	2.854.059,79	171.124,65	80.000,00
Fondo obiettivi di Finanza Pubblica	441.948,12		441.948,12
Altri Accantonamenti	26.840.942,06	4.350.000,00	573.804,80
Vincoli da leggi e principi contabili	677.152,63	365.278,95	

Vincoli da trasferimenti	7.744.906,84	5.231.226,63	300.780,87
Vincoli dalla contrazione di mutui	800.540,31	387.967,63	252.025,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	7.360.487,83	1.356.505,40	
Altri vincoli	550.641,39	550.000,00	
Parte Destinata agli Investimenti	3.157.498,92	250.000,00	2.557.498,92
PARTE DISPONIBILE	4.929.955,05		3.038.955,05
Totale Risultato di Amministrazione 2025	93.181.301,27	12.662.103,26	7.245.012,76

- in particolare si procede all'applicazione:

- di € 573.804,80 di avanzo accantonato per congruaggio negativo certificato da Acer per l'esecuzione della convenzione alloggi ERP 2025;
- di € 2.557.498,92 di avanzo destinato ad investimenti;
- di € 441.948,12 di avanzo accantonato a seguito di spending-review da destinare ad investimenti oltre ad avanzo vincolato per 300.780,87 sempre da destinare al finanziamento di investimenti;
- di € 80.000,00 di avanzo vincolato per spese necessarie per le attività dell'Avvocatura comunale in difesa nei contenziosi
- di avanzo disponibile 2025 da applicare per € 3.038.955,05 per ri-equilibrare il bilancio di parte corrente per le motivazioni esplicitate nel prosieguo e quindi il finanziamento di spese correnti non ripetitive

Dato inoltre atto che è stata effettuata, con invio di comunicazione del 21/05/2026 dal Servizio Finanziario e dal Servizio Analisi dei bisogni, programmazione, Controlli e governance delle partecipate, congiuntamente ai Dirigenti delle strutture organizzative dell'Ente, apposita ricognizione sulla verifica del permanere delle condizioni di equilibrio di bilancio e mappatura generale sugli andamenti finanziari ed eventuali ulteriori necessità.

Si segnala in particolare che a seguito della predetta ricognizione:

1) Passività pregresse e debiti fuori bilancio

- La ricognizione presso tutti i responsabili dell'Ente in merito all'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 D.lgs. 267/2000 ha evidenziato una unica posizione debitoria in via di definizione in conseguenza di sentenza n° 3628/26 della Corte di Appello di Roma in esito al giudizio n° 65/22 RG promosso dal Ministero della Salute (a seguito dell'evoluzione di una causa favorevole al Comune in 1° grado, verso la quale il Ministero aveva proposto appello senza produrre domande nei confronti del Comune). La pendenza suddetta, segnalata dall'Avvocatura Comunale e non ancora definita nel suo importo preciso comporterà un onere per il comune che trova comunque copertura nel fondo contenzioso come stimato in sede di rendiconto e sarà oggetto di apposito delibera consiliare.
- successivamente alla mappatura di cui sopra, in data 15 luglio, si è verificato un fenomeno calamitoso, a seguito del quale, come da verbale generale di somma urgenza prot. PG/2026/0180450 del 18/07/2026, redatto dal Comando di Polizia Locale e Protezione Civile, si dovrà dare corso alle procedure previste di cui agli artt. 140 e 140-bis del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, artt. 191, comma 3, e 194,

comma 1, lettera e) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, destinando i fondi già previsti per interventi di somma urgenza di parte investimenti nel bilancio di previsione 2026-2028 al cap. di spesa 40202 - "Interventi manutenzione urgenti non prevedibili", nonché utilizzando prioritariamente il fondo di riserva ed eventualmente la quota di avanzo disponibile non utilizzata nel presente atto;

- Si evidenzia, inoltre, che con deliberazione consiliare n° 43 del 16/02/2026, n° 81 del 30/03/2026 e n° 93 del 20/04/2026 sono stati riconosciuti e finanziati 2 debiti fuori bilancio da sentenze ed un debito fuori bilancio per lavori di somma urgenze, debitamente inviate alla sezione regionale della Corte dei Conti.

2) Residui

- è stato verificato lo stato di realizzazione delle entrate e delle spese previste in Bilancio, relativamente alla gestione dei residui relativi a ciascun Servizio; la situazione che ne emerge non presenta scostamenti rilevanti tali da alterare gli Equilibri di Bilancio. Permane un'esposizione contabile fisiologica per contributi agli investimenti, per la natura dei trasferimenti a rendicontazione, ad oggi non riscossi, controbilanciata, seppur in minima parte, da alcune poste di Avanzo di Amministrazione vincolato ad investimenti che anche nel 2025 non sono state utilizzate, in quanto o sono ancora in corso di ridefinizione gli accordi con gli Enti finanziatori o trattasi di versamento anticipi. Considerate le modalità di registrazione dei residui attivi, l'adesione effettuata dal comune ai sensi dell'art. 10 del DL 38/2026, approvata con delibera consiliare del 6/07/2026, alla definizione agevolata delle entrate locali affidate all'agente nazionale della riscossione non altera gli equilibri di bilancio;
- la ricognizione sui residui passivi di parte corrente, tuttora in corso, ha portato a registrare economie su spesa corrente che confluiranno quale elemento positivo nella determinazione del risultato di amministrazione 2026 risultante dalla gestione dei residui;

3) Fondi e Accantonamenti

- la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità redatta in sede di Bilancio di Previsione 2026 per la parte di competenza dell'anno viene adeguata in diminuzione di € 288.381,00, conseguentemente alla rimodulazione del gettito delle entrate patrimoniali (ammende da applicazione codice della strada relativamente ad autovelox non ripristinato), confermando ed applicando le stesse percentuali di svalutazione adottate in sede di redazione del bilancio di previsione;
- non necessita di integrazioni il Fondo perdite partecipate, viste le risultanze più favorevoli dei rendiconti 2025 rispetto ai pre-consuntivi, vengono confermati gli accantonamenti al Fondo contenzioso revisionato dall'avvocatura comunale, e gli Altri accantonamenti per possibili oneri futuri effettuati in sede di rendiconto 2025 e le quota inserite nel bilancio di previsione 2026-28 senza necessità di adeguamenti;
- una ulteriore mappatura complessiva del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e degli altri Fondi verrà poi effettuata, come tutti gli anni, in sede di variazione finale e/o di chiusura dell'Esercizio 2026 seguendo le norme contabili;

4) Gestione Cassa

la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il Fondo cassa alla data del 30/06/2026, come dimostrato da documenti istruttori per verifica di cassa 2° trimestre è di 70.288.382,41 presso la Banca d'Italia e la Tesoreria comunale, di cui 7.251.735,21 costituisce disponibilità vincolate;
- non è stato fatto ricorso, e non si prevede di fare ricorso, all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 5.000.000,00;
- mediamente, nel primo semestre dell'anno, i pagamenti lavori e per acquisti di beni, servizi sono avvenuti a 24 giorni dal ricevimento fatture.

5) Entrate Correnti

- l'andamento registrato nei primi 6 mesi del 2026 delle entrate correnti permette in gran parte di confermare l'attendibilità delle previsioni espresse nei documenti di programmazione finanziaria 2026-28 con le principali eccezioni sotto riportate;
- in merito ai trasferimenti statali mentre il Fondo di solidarietà comunale deve essere rivisto in diminuzione per 37.000 si registra invece un incremento significativo + 468.924,25 rispetto allo stanziamento previsto a bilancio iniziale delle attribuzioni per il nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, che assorbe dal 2025 gli incrementi della dotazione F.S.C. per sviluppo servizi sociali e incremento trasporto alunni disabili; con queste modifiche i trasferimenti ministeriali vengono adeguati a quanto riscontrabile sul sito statale dedicato; erano già state correttamente valorizzate le altre attribuzioni e la contribuzione prevista dalla spending review;
- Il trend dei verbali delle violazioni al codice della strada notificati dalla Polizia Municipale in possesso del servizio finanziario ed il trend delle riscossioni dei primi 5 mesi è, nel suo complesso, in linea rispetto a quanto realizzato lo scorso anno mentre al momento non sono stati ancora attivati i dispositivi di autovelox per cui occorre rimodulare la previsione di entrata di questa voce per il 2026. Risulta pertanto necessario adeguare in diminuzione la previsione attuale per 600.000' euro e ridimensionare parimenti il relativo Fondo crediti di dubbia esigibilità (utilizzando la percentuale evidenziata nella nota integrativa al bilancio di previsione, confermata in questa sede, pari al 38% delle entrate);
- in considerazione dell'ammontare elevato delle somme in giacenza per debito contratto con cassa DD.PP e non ancora utilizzate, e dei tassi attivi ancora rilevanti riconosciuti sulle stesse, si può integrare la voce relativa agli interessi attivi per 150.000 euro;
- Per Imu e relativi accertamenti tributari il servizio entrate conferma le previsioni iniziali. Parimenti confermato il gettito per addizionale Irpef. Per questo tributo la disponibilità dei redditi del territorio reggiano suddivisi per fasce, necessari alle simulazioni, avviene con ritardo e sconta necessariamente un certo grado di approssimazione; alla luce delle riscossioni dei primi 5 mesi 2026 raffrontate al 2025 e soprattutto alle valutazioni sull'andamento delle riscossioni complessive 2025, si può confermare lo stanziamento di bilancio poiché si conferma il trend del gettito già inserito e valutato nelle previsioni iniziali di bilancio;

- E' confermato il gettito del Canone Unico e dell'imposta di soggiorno, come dichiarato dai Dirigenti responsabili delle relative entrate
- Si confermano i dividendi Iren ed Agac infrastrutture inseriti a bilancio di previsione ed oggetto di conforme pronuncia di distribuzione dei relativi c.d.a. nonché già incassati dal comune;

6) Spese Correnti

a) Sono state evidenziate dai vari Responsabili di budget le previsioni di spesa per le quali occorre procedere all'opportuno adeguamento degli stanziamenti di bilancio in modo da recepire o rimodulare contributi finalizzati o modifiche tramite storni per rendere coerente la codifica contabile rispetto alle attività da porre in essere;

b) Sono state segnalate economie di spesa , anche se di modesta entità, che si è provveduto ad utilizzare per integrare le spese istituzionali deficitarie;

c) Le integrazioni di spese richieste sono state classificate e suddivise tra obbligatorie, ricorrenti ed una tantum oltre ai fabbisogni emersi dalla mappatura delle partecipate. In un 'ottica di ri-equilibrio complessivo del bilancio del comune e delle partecipate si procede prioritariamente a finanziare le spese obbligatorie, tipicamente per aumenti contrattuali, per costi dell'energia, per aumento utenti servizi sociali, necessità manutentive, oltre ad integrare i trasferimenti alle partecipate per i seguenti importi: Istituzione Sci e Nidi per € 1.453.000 (di cui 703.000 quale riposizionamento del salario accessorio erroneamente suddiviso tra personale assegnato al comune e ad istituzione ad inizio anno),Fondazione Sport per € 109.000, Farmacie Comunali Riunite per € 500.000, azienda servizi alla persona per € 200.000;

d) La dinamica dell'aumento delle spese obbligatorie si colloca in una più ampia dinamica inflattiva tipica dell'ultimo triennio che ha visto dapprima nel 2022 una esplosione dei costi energetici calmierati nel 2023-25, seppure su importi maggiori del 2021 nel 2026 ancora in aumento, e successivamente una dinamica generalizzata di aumento dei costi, incrementati a regime in particolare per gli appalti di servizi sia per i rinnovi contrattuali del personale sia per le norme di revisione prezzi sui contratti pluriennali obbligatorie dallo scorso anno;

e) Sono state selezionate le richieste pervenute potenziando e privilegiando interventi di cura alla città, interventi manutentivi e tematiche di sicurezza e legalità che vengono finanziate con quota parte dell'avanzo disponibile dello scorso anno;

f) Il fondo di riserva non viene utilizzato e mantiene una previsione assestata in € 650.000,00 lasciando disponibilità per esigenze imprevedibili dell'ultimo periodo amministrativo, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente, che, ai sensi dell'art. 166 comma 2 bis del D. Lgs. 267/2000, riserva la metà della quota minima di accantonamento al fondo per la copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione. In particolare verrà utilizzato per far fronte agli interventi necessari a seguito dell'evento calamitoso verificatosi in data 15 Luglio, come da verbale di somma urgenza già citato in precedenza;

7) Parte Investimenti

La rimodulazione effettuata con questo provvedimento costituisce un primo riposizionamento a risorse invariate, che verrà poi ripreso nel prossimo autunno a seguito dello stato di avanzamento dei lavori dei principali progetti e contestualmente all'analisi di

eventuali necessità di cofinanziamenti, nonché alla scadenza per la predisposizione del nuovo piano LL.PP 2027-2029. Al momento occorre apportare variazioni in particolare per utilizzare al meglio le fonti di finanziamento e dare effettiva copertura finanziaria al piano attuale degli investimenti che viene al contempo rimodulato secondo le tempistiche di attuazione e le priorità emergenti.

Si procede pertanto:

- a rimodulare il piano delle alienazioni immobiliari con diminuzioni nel 2026 e conseguente riposizionamento sul 2027 stante il perdurare di difficoltà nel concretizzare la vendita di alcuni immobili nonché a recepire la proposta di modifica del piano stesso approvata con apposita delibera di g.m. del 16/07/2026 in merito all'inserimento di nuovi cespiti proposti per la vendita (come da allegato H);
- ad applicare quasi interamente l'avanzo di amministrazione destinato ad investimenti generato nel 2025, per un importo di € 2.557.498,92 per far fronte alla dinamica di cui al punto precedente oltre ad applicare per il medesimo fine l'accantonamento da spending review pari ad € 441.948,12 e un ulteriore quota di avanzo vincolato pari a € 300.780,87.
- l'andamento del gettito dei proventi da concessioni edilizie e delle monetizzazione parcheggi permette di bilanciare il ridimensionamento necessario dello stanziamento previsto per contributo straordinario in ambito di accordi operativi e procedimenti unici urbanistici in applicazione dell'art.16 del DPR 380/01;
- ad adeguare alcune poste a seguito di necessità di re-iscrizione contributi per modifiche dei crono-programmi degli stessi proseguendo nel contempo al monitoraggio dello stato di progettazione delle opere già iscritte a bilancio;
- ad approvare l'adeguamento del Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e elenco "Altri investimenti relativi a Lavori Pubblici", che costituiscono allegati C1 e C2, aggiornati a seguito della rimodulazione temporale di alcune opere e dell'inserimento di adeguamenti sui progetti già previsti nel piano (quale ad esempio Progetto di rigenerazione sistema urbano ex Caserma Zucchi, Università Dossetti – Parco del Popolo; Messa in sicurezza del ponte di via XX Settembre – secondo stralcio; Messa in sicurezza e fluidificazione asse attrezzato, primo stralcio; Area sportiva di Via Plauto 1 Pieve Modolena - Realizzazione campo sportivo polivalente coperto; Manutenzione straordinaria verde pubblico, arredo urbano e aree gioco; Recupero e ristrutturazione di beni confiscati alle mafie; MS fabbricato ex GIL via Verdi – lato nido Levi Montalcini) e inserimento nuove necessità (quali ad esempio Riqualificazione Ghiarda scuola esistente; Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione e semafori; Recupero e ristrutturazione di beni confiscati alle mafie – lotto 2; Messa in sicurezza del ponte sul torrente Crostolo in via Lungocrostolo; Messa in sicurezza del ponte su via Emilia all'Angelo; Messa in sicurezza del ponte sul torrente Modolena in via Bartolo da Sassoferrato; Messa in sicurezza ponte ad arco in muratura su confluenza Rio Moreno – Torrente Quaresimo; Intervento di riqualificazione adattiva dell'ambiente urbano di via Ariosto);

8) Debito

- Il quadro degli investimenti 2026 - 28 risultante dal Bilancio di previsione 2026 – 28 prevede il ricorso all'indebitamento per un totale triennale pari a 42,7 milioni di euro (di cui 21,3 nel solo 2026) contro una quota di rimborso pari a 21,8 milioni (di cui 6,6 milioni nel 2026);
- con questo provvedimento questa fonte di finanziamento viene sostanzialmente lasciata inalterata negli importi complessivi previsti a bilancio e quindi gli oneri futuri connessi alle rate di ammortamento dei prestiti risultano coerenti; in una invarianza di valori cambia tuttavia il quadro delle opere finanziate a debito;

- La situazione complessiva è contenuta nell'allegato G - aggiornamento del punto "2.2.4 – L'indebitamento" della Nota di Aggiornamento al DUP, contenente il contesto del Debito in essere e previsto con il Dettaglio del nuovo debito 2026 – 28 e i relativi investimenti da finanziare;

9) Equilibri

a) La disciplina riguardante il pareggio di bilancio, che dal 2016 ha sostituito il previgente patto di stabilità, è stata superata con l'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), e a decorrere dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, secondo il modello di cui all'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

A seguito delle modifiche intervenute con Legge di Bilancio 2025, a decorrere dall'anno 2025, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge n.145/2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

L'equilibrio di Bilancio, di cui agli schemi di bilancio di previsione finanziario Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011, permane alla luce delle considerazioni e con l'attuazione dei correttivi di cui ai punti precedenti (allegato "B").

b) stante le incertezze in particolare legate all'aumento delle materie prime che incidono sia su contratti di somministrazione, sia su costi di opere di investimento già programmati del Comune, quanto delle partecipate, ma soprattutto in ragione delle emergenze connesse all'evento calamitoso verificatosi in data 15 luglio più volte richiamato e alle necessarie azioni volte a superare lo stato emergenziale e ad eliminare situazioni di pericolo o potenziale danno, viene mantenuta una quota di avanzo disponibile 2025 in attesa di ulteriore monitoraggio/verifica equilibri.

Considerato:

- che le variazioni sia in entrata che in uscita al bilancio di Previsione 2026 - 2028 si rilevano dai prospetti allegati quali parti integranti al presente atto sotto la lettera "A1", mentre quelle di Cassa relative all'Esercizio 2026 si rilevano nel prospetto "A2" ;
- che il DUP risulta conseguentemente adeguato a seguito delle variazioni contenute nella presente proposta dando atto della rideterminazione conseguente degli aggregati per Programmi;
- che occorre adeguare il programma degli acquisti di forniture e servizi 2026-2028 come da prospetto allegato F (art.37 D.Lgs 36/2023), debitamente sottoscritto ed inviato dal Responsabile del Servizio Appalti;
- che occorre adeguare il Piano delle acquisizioni e alienazioni patrimoniali 2026/28, come da allegato H, trasmesso dal responsabile del serv. Patrimonio in modo coerente a quanto deliberato dalla Giunta Municipale nella seduta del 16/7/2026;
- che ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL è necessaria una verifica periodica dello stato di attuazione dei programmi al fine di verificarne il grado di raggiungimento per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente; lo stato di avanzamento del DUP 2026-2028 costituisce allegato "D" alla presente deliberazione;
- sulla base delle variazioni finanziarie evidenziate dalla presente deliberazione e della ricognizione effettuata si rende necessario revisionare il piano degli incarichi approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del

19/01/2026, come evidenziato nell'allegato E con l'inserimento di minime variazioni;

Visti:

- Il regolamento dei controlli interni;
- Il regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 267/2000;
- i pareri favorevoli di regolarità tecnica apposto dal servizio finanziario e di regolarità contabile apposto dal dirigente del servizio analisi bisogni, programmazione, controlli e governance delle partecipate, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, comprensivi dell'apposita relazione prevista all'art. 18 del regolamento sui controlli interni in attuazione del D.L. 174/2012;
- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 21/07/2026, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

DELIBERA

1) di adottare le proposte di variazioni al bilancio di Previsione 2026-2028 contenute nell'allegato "A1" e al bilancio di cassa relativo all'esercizio 2026 contenute nell'allegato "A2", come da motivazioni richiamate in premessa;

2) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, come motivato in premessa, sia relativamente alla gestione di competenza che alla gestione dei residui, garantita anche attraverso l'applicazione dell'avanzo 2025, come da prospetto Allegato "B";

3) di dare atto che il bilancio di previsione per l'esercizio 2026, a seguito delle variazioni apportate, presenta la seguente situazione di competenza:

ENTRATE	PREVISIONE INIZIALE 2026	ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONE IN CORSO	ASSESTATO DOPO VARIAZIONE
Fondo pluriennale vincolato	6.100.000,00	67.117.150,98	0,00	67.117.150,98
AVANZO d'amministrazione applicato	0,00	12.662.103,26	7.245.012,76	19.907.116,02
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	105.963.110,98	106.023.110,98	-47.858,77	105.975.252,21
Titolo 2 Trasferimenti correnti	36.350.785,49	39.672.349,97	658.276,08	40.330.626,05
Titolo 3 Entrate extratributarie	44.606.300,35	44.508.101,21	297.362,24	44.805.463,45
Titolo 4 Entrate in conto capitale	55.772.031,43	93.229.317,10	-702.107,96	92.527.209,14
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	23.777.427,00	21.777.427,00	-470.000,00	21.307.427,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	23.777.427,00	21.777.427,00	-470.000,00	21.307.427,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	50.836.000,00	58.836.000,00	10.120.000,00	68.956.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	347.183.082,25	465.602.987,50	16.630.684,35	482.233.671,85

SPESE	PREVISIONE INIZIALE 2026	ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONE IN CORSO	ASSESTATO DOPO VARIAZIONE
Titolo 1 Spese correnti	180.350.196,82	198.760.088,89	4.537.039,40	203.297.128,29

Titolo 2 Spese in conto capitale	83.634.333,43	177.369.346,61	2.504.849,95	179.874.196,56
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	23.777.427,00	22.052.427,00	-470.000,00	21.582.427,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	8.585.125,00	8.585.125,00	-61.205,00	8.523.920,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	50.836.000,00	58.836.000,00	10.120.000,00	68.956.000,00
TOTALE GENERALE SPESA	347.183.082,25	465.602.987,50	16.630.684,35	482.233.671,85

4) di adeguare per le ragioni illustrate in premessa il “Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026/2028” e il “Prospetto degli altri Investimenti relativi a LL.PP”, come da prospetti allegati rispettivamente sotto la lettere “C1 ” e “C2” allegati parte integrante al DUP 2026-2028;

5) di aggiornare il DUP 2026-2028 come motivato in premessa in relazione alle fonti di finanziamento per gli investimenti con gli adeguamenti di cui agli allegati: “G” relativo all’indebitamento con il dettaglio del debito 2026-2028, e “H” Piano delle acquisizioni e alienazioni patrimoniali 2026/28;

6) di approvare l’integrazione di cui all’allegato “E” al piano degli incarichi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026, nonché l’adeguamento al programma delle Forniture e servizi 2026/2028 come da allegato F, ambedue in aggiornamento del DUP 2026-28;

7) di approvare lo stato di avanzamento del DUP 2026-2028, come da allegato “D” alla presente deliberazione, dando atto che l’allegato evidenzia il grado di raggiungimento dei programmi e degli obiettivi prioritari;

8) di approvare lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2027-2029 relativamente alla Sezione Strategica, deliberato dalla Giunta comunale con atto n. 143 del 21/07/2026, rimandando la predisposizione della Sezione Operativa alla Nota di aggiornamento al DUP 2027-2029;

9) di demandare a successivo monitoraggio e verifica degli equilibri a seguito dell’evoluzione in particolare delle esigenze delle partecipate e della parte investimenti, l’applicazione di quota residua dell’avanzo disponibile 2025.

Infine **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d’urgenza affinché siano tempestivamente operative le attività di gestione conseguenti e vengano rispettate le scadenze richieste dai soggetti concedenti per l’utilizzo dei contributi ottenuti, ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del Dlgs. 267/2000

dichiara immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BEVILACQUA Dr. Alberto



MATTEO
FORN
2022
15:14:49
CEST